



## VERBALE DEL 3 APRILE 2014

### VERBALE RIUNIONE DELLA COMMISSIONE ACQUA

Nella Sede Comunale di Piazza della Repubblica n. 7 alla presenza dei Commissari sottoelencati si è riunita la Commissione Acqua

Giusto Stefano	<input checked="" type="checkbox"/>	Pezzella Bruno	<input checked="" type="checkbox"/>
Romano Rita	<input checked="" type="checkbox"/>	Pescatori Carlo	<input type="checkbox"/>
Calderazzo Giuseppe	<input type="checkbox"/>	Banfi Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>
Brunetti Francesco Maria	<input checked="" type="checkbox"/>	Romanet Maria Cristina	<input type="checkbox"/>
Paleardi Mario	<input type="checkbox"/>	Borroni Giambattista	<input type="checkbox"/>
Arluno Marco	<input checked="" type="checkbox"/>	Azzi Lorenzo	<input type="checkbox"/>
Robbiati Walter	<input checked="" type="checkbox"/>	Vanzulli Alberto	<input checked="" type="checkbox"/>
		Ass. Roberto Barin	<input checked="" type="checkbox"/>
		Dott. Volpi (Saronno Servizi)	<input checked="" type="checkbox"/>
		Lazzarin Luca (Saronno Servizi)	<input checked="" type="checkbox"/>
		geom. Francesco De Vito	<input checked="" type="checkbox"/>

Personale Settore Tecnico:

La riunione inizia alle 18.15.

Sono presenti alcuni cittadini in veste di uditori.

La Commissione incontra Saronno Servizi SpA (Dr. Volpi e Sig. Lazzarin) accompagnata da Bpsec (Dr.sa Guzzetti e Dr. Proto).

Il Presidente Giusto ricorda gli argomenti trattati durante il precedente incontro e, con riferimento alle c.d. "soglie di attenzione", rileva come le procedure attuali (peraltro pienamente conformi alle norme di legge) prevedano solo una distinzione tra acqua potabile e non potabile, ma non prevedano alcun tipo di intervento nel caso in cui le analisi periodiche mostrino una tendenza di uno più parametri ad avvicinarsi al limite di non potabilità.

Il Presidente propone di costituire un gruppo di lavoro ristretto, formato da Saronno Servizi, rappresentanti della Commissione e funzionari del Comune, con il compito di definire i parametri qualitativi critici, per i quali stabilire le soglie di attenzione e il valore di tali soglie, e suggerire eventuali azioni da intraprendere al raggiungimento delle stesse.

Il Sig. Volpi ricorda che, per le azioni da intraprendere al raggiungimento delle soglie di attenzione, si deve necessariamente tener conto anche dei costi e quindi dell'impatto sul bilancio del gestore del servizio.

Il Presidente chiede quindi a Saronno Servizi di illustrare le procedure di qualità attualmente in essere, e di proporre eventuali azioni da eseguire in caso di avvicinamento.

Il Sig. Pezzella propone che, nel definire le soglie di attenzione, si faccia riferimento ai livelli di qualità dell'acqua definiti dalla Legge 152. Cita i casi di Stati Uniti e Canada, dove i valori limite di potabilità sono più bassi rispetto all'Italia. In particolare per i solventi clorurati, il valore limite è la metà di quello Italiano ed Europeo.

Il Sig. Lazzarin ricorda che, in tema di qualità dell'acqua potabile, Saronno Servizi è tenuta a seguire la procedura standard prevista dal Decreto Legge n° 31. Illustra quindi le attività da



eseguire nei casi di superamento dei limiti di potabilità'. Tali attività sono descritte nel Manuale della Qualità redatto dalla società in conformità alle norme ISO.

Le analisi di routine vengono eseguite con cadenza mensile. Dal prelievo alla pubblicazione dei risultati sul sito di Saronno Servizi passano circa 20/22 gg.

Per il parametro dei solventi clorurati esiste già di fatto una soglia di attenzione. Infatti quando il valore rilevato nell'analisi supera gli 8 microgrammi/litro (il limite di potabilità è di 10 microgr/l.) la frequenza dei controlli passa da mensile a quindicinale.

Il Sig. Brunetti fa presente che altri parametri critici, oltre ai solventi, sono quelli di natura microbiologica: conteggio colonie di Agar (per le quali la legge non stabilisce dei limiti, se non per le acque in bottiglia), batteri coliformi, escherichia coli, enterococchi.

Per quanto riguarda i conteggi colonie di Agar, rispettivamente a 22° e 37°, Bpsec spiega che la legge stabilisce che si debba tenere conto non tanto dei valori puntuali, quanto delle variazioni anomale. Peraltro la legge non stabilisce dei valori guida per definire quando le variazioni siano da considerare anomale. Sulla base della propria esperienza, Bpsec ha definito dei propri valori guida ufficiosi, al verificarsi dei quali vengono eseguite analisi specifiche relative alla presenza di agenti patogeni (batteri coliformi, escherichia coli, enterococchi). Peraltro le analisi sui patogeni vengono già eseguite come analisi di routine.

La discussione affronta poi il tema di come migliorare le informazioni che vengono fornite ai cittadini.

Il Sig. Volpi ricorda che Saronno Servizi ha predisposto una prima relazione generale sulla qualità dell'acqua relativa al 2013 e la propone all'attenzione della Commissione per eventuali migliorie. Saronno Servizi ha anche pubblicato sul proprio sito un glossario per termini comunemente usati in tema di qualità delle acque.

Secondo il Sig. Brunetti la relazione annuale dovrebbe contenere, tra le altre cose, anche i riferimenti alla qualità dell'acqua di cui alla Legge 152. La relazione andrà poi diffusa e spiegata ai cittadini anche attraverso assemblee pubbliche, conferenze stampa e altro.

Il Presidente riassume le conclusioni dell'incontro.

A) Saronno Servizi e Bpsec integreranno le proprie attuali procedure di qualità con le azioni descritte sopra, già svolte ma non ancora proceduralizzate, in tema di solventi clorurati e conteggi colonie di Agar. Tempistica: entro 30 Aprile 2014.

B) Verrà costituito al più presto il gruppo di lavoro per definire le soglie di attenzione.

C) La Commissione esaminerà la Relazione Annuale predisposta da Saronno Servizi e presenterà le proprie proposte di miglioramento.

Viene infine stabilito che le analisi sulla presenza di arsenico, oggi non previste, verranno d'ora in avanti eseguite con cadenza semestrale.

Avendo esaurito il primo argomento all'OdG, la Commissione ringrazia e saluta i rappresentanti di Saronno Servizi e Bpsec, i quali lasciano la riunione.

La Commissione passa quindi ad esaminare la situazione relativa all'area industriale dismessa ex-Cantoni alla luce delle decisioni assunte dalla Conferenza dei Servizi del 4 Marzo.

Il Sig. Pezzella propone che ai prossimi nuovi prelievi stabiliti dalla Conferenza sia sempre presente un funzionario comunale provvisto della necessaria competenza tecnica. Il Comune dovrà esercitare un'attività di vigilanza e di pressione nei confronti della proprietà dell'area affinché il supplemento di indagine venga eseguito in modo tale da garantirne il corretto svolgimento. A questo proposito, il Sig. Pezzella propone anche che il Comune si riservi di utilizzare parte del finanziamento regionale per 155.000 Euro recentemente deliberato, per eseguire in proprio eventuali ulteriori indagini all'interno dell'area Cantoni.



Il Sig. Brunetti chiede che il funzionario comunale presente ai campionamenti ne verifichi le modalità di esecuzione e ne chieda la verbalizzazione, congiuntamente agli altri enti che saranno presenti (tecnici incaricati dalla proprietà e ARPA).

La Commissione approva all'unanimità le proposte dei Sigg. Pezzella e Brunetti.

Infine il Sig. Brunetti propone di chiedere ai proprietari dell'area il permesso a visitare il sito, al fine di rendersi meglio conto della problematica.

Il Presidente invierà perciò una lettera di richiesta.

Avendo esaurito gli argomenti all'OdG, la riunione si scoglie alle 20.20.